



Messaggio municipale no. 177

Mandato di prestazione 2019 tra il
Comune di Bellinzona e l'Ente
autonomo Carasc con il relativo
contributo globale di Fr. 395'000.00

5 dicembre 2018
Commissioni competenti
Commissione gestione

Sommario

Premessa	3
Commento al Preventivo 2019 EAC	5
Considerazione generali	5
Direzione, promozione, accoglienza, manifestazioni	6
Gestione teleferica e Acquedotto Patriziale	7
Gestione bus navetta	7
Gestione sentieri, parchi montani	8
Gestione spazi ex Convento e Ciossetto	8
Dispositivo	8

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

L'ente autonomo di diritto comunale Carasc (EAC), costituito dagli ex Comuni di Monte Carasso e Sementina nell'autunno 2016, è entrato in funzione, con la seduta costitutiva del proprio Consiglio direttivo, nel mese di febbraio 2017. Con il presente messaggio il Municipio sottopone al lodevole Consiglio comunale di Bellinzona per approvazione il mandato di prestazione 2019 tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo Carasc con il relativo contributo globale di fr. 395'000.—derivante dal preventivo dell'ente.

Premessa

Nel messaggio municipale no. 84 del 14 febbraio 2018 si indicava che nel corso del 2018 si avrebbero avuto a disposizione i risultati del progetto Masterplan "Sponda destra" e questo avrebbe dato la possibilità di ridefinire il mandato di prestazione tra Comune e EAC. Purtroppo i risultati attesi dalla prima fase dello studio – quello dello sviluppo del Masterplan – il cui esito dovrebbe dare delle indicazioni sul prospettato sviluppo sul medio e lungo termine del territorio di sponda destra della nuova Città, non sono ancora disponibili, e lo saranno solamente ad inizio gennaio.

Pertanto il mandato di prestazione tra il Comune e l'EAC per l'anno 2019 non presenta, a livello di obiettivi, sostanziali differenze rispetto al 2018, in particolare quelli di provvedere alla collaborazione nell'elaborazione di un concetto strategico del "Progetto Sponda destra", costituito in particolare dal "Percorso culturale-paesaggistico (Curzutt, nuovo Ponte Tibetano e via delle Vigne)" e dal "Progetto Carasc" nei territori dei quartieri di Bellinzona, Monte Carasso, Sementina, Gorduno e Gudo e di proseguire con la gestione e promozione degli spazi dell'Antico Convento delle Agostiniane, della Casa delle Società di Monte Carasso e del Centro Ciossetto di Sementina.

Rispetto al mandato di prestazione 2018 sono in ogni caso state apportate alcune modifiche in relazione alla gestione di Spazio Reale e a quella eventuale dell'acquedotto patriziale.

SpazioReale

L'allora Comune di Monte Carasso aveva stipulato un mandato di prestazione per la gestione di SpazioReale con il signor Gianluca Grossi in qualità di curatore, con scadenza fissata il 31 dicembre 2018.

Nell'imminenza di questo termine il Consiglio direttivo dell'EAC ha valutato con il curatore le modalità per il prosieguo della collaborazione, giungendo alla conclusione che l'attività di SpazioReale, così come proposta, non faceva più parte del "core business" dell'EAC, con un aggravio delle prestazioni piuttosto consistente a livello amministrativo (specialistico) di cui la struttura non detiene le competenze necessarie.

Fatte queste considerazioni, che non avevano lo scopo di mettere in discussione il progetto di SpazioReale, che si ritiene tutt'ora valido e che continuerà ad usufruire degli spazi espositivi naturali delle cantine dell'Ex Convento del quartiere di Monte Carasso, con il Municipio si è deciso di affidare il compito di organizzare le esposizioni di SpaziReale all'Ente autonomo Bellinzona, tra i cui compiti già figura "naturalmente" quello di organizzare e gestire spazi espositivi nel comprensorio della Città.

Nel mese di settembre-ottobre poi è giunta anche la presa di posizione del curatore, comunicata durante la presentazione dell'esposizione fotografica World Press Photo 2018, di lasciare la conduzione di SpazioReale per affrontare nuove sfide professionali.

Acquedotto Patriziale di Monte Carasso

La convenzione Carasc - stipulata nel 2010 - tra Comune (ex Monte Carasso ora Bellinzona), Fondazione Curzutt S. Bernard e Patriziato di Monte Carasso prevede, fra le altre cose, la gestione di manufatti e condotte dell'acquedotto patriziale da parte del Comune.

Nel 2018 queste mansioni sono state transitoriamente riprese dalle AMB alle vecchie condizioni. Se l'acquedotto patriziale (che si trova fuori zona, sui monti di Mornera) dovesse a tutti gli effetti passare sotto la gestione AMB gli standard ed i costi aumenterebbero sensibilmente. Una eventuale alternativa individuata è quella che l'EAC, per il tramite del proprio personale, riprenda la gestione alle medesime condizioni (standard e tasse) precedenti. Il Patriziato di Monte Carasso sta valutando la situazione. Una decisione definitiva (assunzione del compito direttamente da parte del Patriziato o delega alla Città attraverso l'EAC) verrà presa a inizio 2019. Considerando come questo nuovo compito non comporterebbe un aggravio finanziario del contributo della Città, in quanto le tasse incassate dall'EAC permetterebbero di coprire i vari costi e ammortamenti, si sono mantenute le poste nel preventivo 2019 dell'EAC per semmai correggerle a livello di consuntivo.

Lo scopo principale di questo messaggio è senza dubbio quello di ribadire la necessità che l'ente possa gestire in modo efficace, efficiente e coordinato l'intera offerta della sponda destra. La breve esperienza fin qui avuta permette di riscontrare che obiettivamente ci sono ancora alcune oggettive difficoltà operative date principalmente del fatto che alcune competenze sono rimaste ai singoli enti creando delle difficoltà di coordinamento.

L'obiettivo rimane comunque quello di pensare - a medio/lungo termine - ad ulteriori sviluppi anche sul piano organizzativo.

Per affrontare con la necessaria base conoscitiva e scientifica il tema si attendono i risultati del Masterplan per il quale si è collaborato con gli istituti universitari della Svizzera italiana. Sulla base di queste risultanze, si potranno - se necessario - ridefinire compiti e funzione dell'Ente stesso.

Permetteteci di esprimere in questo messaggio un dovuto ringraziamento a Carlo Bertinelli, deceduto lo scorso giugno, per decenni motore delle istituzioni moncarassesi, artefice del progetto Carasc, ideatore di una delle più illuminanti iniziative turistiche degli ultimi anni nella regione (ponte tibetano) e promotore dell'EAC, che grazie alla sua visione e caparbia è diventato realtà poco tempo prima che prematuramente ci lasciasse.

Questa improvvisa e dolorosa scomparsa ha costretto a modificare l'assetto del Consiglio direttivo dell'EAC ora composto dalle seguenti persone in rappresentanza degli ex Comuni di Bellinzona, Monte Carasso, Sementina, Gorduno e Gudo e delle Fondazioni Curzutt S. Bernard, Fondazione Adelina e Fondazione San Defendente: Riccardo Calastri (presidente), Mauro Minotti, Cesiro Guidotti, Claudio Gnesa, Emilio Kronauer, Pierre Pasotti, Giancarlo Grossi e Nicola Grossi.

Facciamo presente che ci sono ancora due posti disponibili, previsti per i Patriziati di Monte Carasso e Sementina. Il Patriziato di Sementina dovrebbe portare in assemblea l'adesione ancora nel corso di quest'anno.

Commento al Preventivo 2019 EAC

Considerazione generali

In attesa del completamento della prima fase del progetto – quella dello sviluppo del Masterplan, attesa per inizio 2019 – il preventivo 2019 è ancora da considerare di transizione.

Dal punto di vista generale, si rileva che – in base alle prime esperienze d'esercizio – il fabbisogno preventivato, seppur in misura contenuta, si conferma in diminuzione e passa da Fr. 429'452.- a fr. 394'650.- con un'ulteriore riduzione circa del 8% rispetto alla previsione 2018, dovuto principalmente al trasferimento della gestione di SpazioReale.

Il contributo globale da parte della Città risulta essere pari a fr. 395'000.00, di cui fr. 30'000.—quale contributo in prestazione di personale.

Anche se i risultati del Masterplan non sono ancora noti, alcune decisioni, come detto in apertura, hanno obbligato l'EAC ad effettuare alcune modifiche relative al mandato di prestazione prevedendo eventuali nuovi compiti e modificando in parte i contenuti relativi al "dicastero manifestazioni", come vedremo nel dettaglio nei vari dicasteri.

A parere del Consiglio direttivo la situazione finanziaria dell'Ente potrà essere ulteriormente migliorata nella misura in cui si sapranno adottare alcune misure di cui si dirà in seguito nel commento ai vari dicasteri.

In linea generale questo preventivo è ancora molto orientato alle tematiche del Progetto Carasc poiché non si ha ancora adeguata conoscenza dei potenziali e dei relativi oneri

che comporteranno lo sviluppo del Progetto Sponda destra e che si intendono definire nell'ambito del Masterplan.

Il Consiglio direttivo dell'Ente ribadisce infine la volontà di far capo in alcuni ambiti alle risorse umane della Città, con evidenti benefici generali. Nel 2019 si vogliono comunque fare alcuni accorgimenti nell'apparato amministrativo e più precisamente gestire autonomamente la contabilità per il tramite del personale dell'EAC.

Da ultimo è opportuno sottolineare che il mandato all'Ente potrà essere rivisto dopo che si avrà preso conoscenza dei risultati del Masterplan le cui scadenze sono attese nelle prossime settimane. Per questa ragione, e per questo esercizio, è pertanto inopportuno pensare a delle sostanziali modifiche della missione dell'EAC; il preventivo in esame ricalca pertanto gli indirizzi e le scelte indicate dal Consiglio direttivo con tuttavia un ulteriore sforzo di riduzione dell'onere finanziario di cui si è detto in precedenza.

Direzione, promozione, accoglienza, manifestazioni

I costi del personale sono composti dagli oneri per la direzione operativa e dal personale per l'accoglienza, segreteria e contabilità e altre mansioni amministrative. Sulla base dell'esperienza acquisita, l'impiego di personale dell'accoglienza è in parte significativa influenzato dalle esigenze per il funzionamento della biglietteria della teleferica. Non ci fosse questo compito, verosimilmente si potrebbe ridurre la presenza del personale estivo di almeno il 50%.

Questi costi sono poi in parte recuperati per le prestazioni date alla Fondazione Adelina e al Patriziato di Monte Carasso, importi con non sempre corrispondono ai costi oggettivi in quanto stabiliti da accordi di collaborazione pregressi con l'ente patriziale. L'onorario corrisposto per l'Adelina e che il Consiglio dell'ente ha convenuto con il suo Consiglio di fondazione può essere invece ritenuto remunerativo.

Come già anticipato, gli onorari per la direzione strategica si produrranno solo se il Masterplan darà indicazioni per nuovi progetti di sviluppo.

Con il prossimo anno il Consiglio direttivo dell'ente intende poi promuovere meglio il "prodotto Sponda destra" poiché in certi ambiti ci sono potenziali da sfruttare.

Per capitolo "**Manifestazioni**", l'ente intende approfittare del Masterplan per definire un programma di manifestazioni funzionali al prodotto. Se si può considerare consolidato il Seminario internazionale di progettazione, come detto la gestione di SpazioReale è passata all'ente autonomo Bellinzona Musei (che continuerà ad organizzare le mostre di SpazioReale negli spazi dell'ex Convento di Monte Carasso), con le conseguenti modifiche delle voci di spesa e di ricavo.

È in ogni caso intenzione di EAC promuovere eventi puntuali supplementari negli spazi di propria competenza presso le cantine dell'ex Convento delle Agostiniane o negli altri spazi in gestione.

L'ente può inoltre approfittare del contributo annuale convenuto con la Fondazione Adelina il cui ammontare potrà corrispondere ad un massimo del 15% sull'utile conseguito nell'anno precedente.

Gestione teleferica e Acquedotto Patriziale

Per gestione della teleferica del Patriziato di Monte Carasso, la differenza tra i costi oggettivi e i vari recuperi producono un deficit di circa fr. 95'000.-. Rispetto ai costi preventivati nell'accordo di collaborazione 2010 Comune - Patriziato, il Consiglio ha già adottato alcune misure correttive.

Inoltre, come detto, con il 1. gennaio 2019 EAC ha dato la sua disponibilità a gestire l'acquedotto patriziale di Monte Carasso, in precedenza gestito dalle AMB. Si attende una risposta da parte del Patriziato. Questo nuovo compito non comporterebbe comunque un aggravio dell'onere in quanto le tasse incassate copriranno gli eventuali costi di manutenzione e amministrativi ed inoltre permetteranno di ammortizzare il debito residuo.

Gestione bus navetta

Questo servizio fu implementato nel 2015 dal Comune di Monte Carasso per ridurre in parte la pressione sulla teleferica dopo l'apertura del ponte tibetano. Nel 2016 vi ha poi in parte contribuito anche il Patriziato di Monte Carasso. Nel preventivo 2018 fu quindi messo in conto un onere di fr. 33'000.- per coprire adeguatamente il servizio anche durante i giorni feriali. Con il Patriziato di Monte Carasso, il Consiglio dell'Ente ha poi convenuto di assumere questo compito anche durante i fine settimana e nei giorni festivi. Anche quest'anno l'affluenza di visitatori è stata significativa ed è addirittura aumentata per cui il servizio si è dimostrato indispensabile per decongestionare il traffico della teleferica.

Nonostante questo aumento di passeggeri, per il 2019, si prevede una diminuzione dell'onere a carico di EAC preventivabile in fr. 23'000.—in quanto il potenziamento del parco veicoli permette di far fronte al servizio richiesto senza far capo a ditte esterne per il trasporto. Il prezzo della salita è identico alla tariffa della teleferica per la destinazione Curzutt (e non potrebbe essere altrimenti affinché questa offerta di trasporto sia appetibile). Anche in questo caso il servizio bus navetta ha carattere transitorio in attesa delle indicazioni del Masterplan che dovrà in qualche modo dare delle indicazioni sui temi della mobilità.

Il Consiglio direttivo ha già avuto modo di evidenziare i problemi relativi ai posteggi e all'uso delle strade collinari di Monte Carasso e Sementina, in questo senso nel corso di quest'anno dei passi avanti sono stati compiuti (implementazioni di una nuova segnaletica, posteggio transitorio nei pressi del campo di calcio del quartiere di Monte Carasso), ma si ritiene che questi temi vengano ancora attentamente valutati al fine di diminuire sensibilmente ogni e qualsiasi lamentela.

Gestione sentieri, parchi montani

Grazie anche alla collaborazione dei Servizi urbani della Città, nel 2018 si è riusciti a far fronte in modo perlomeno dignitoso alla bisogna. Il Consiglio direttivo dell'ente desidera esprimere i propri ringraziamenti alla Direzione dei servizi urbani per la collaborazione ricevuta, avuto peraltro riguardo delle comprensibili difficoltà dei servizi della città nel coordinare l'impiego delle risorse per 13 ex-Comuni. Anche in questo ambito sarà importante attendere l'esito del Masterplan ma si ha ragione di credere che nel prossimo anno questo servizio debba diventare sempre più una priorità per l'Ente, pertanto si conferma l'onere anche per questo preventivo.

Gestione spazi ex Convento e Ciossetto

Preliminarmente si ricorda che gli spazi dell'antico convento delle Agostiniane rappresentano una componente strategica del Progetto Carasc. A questi spazi si è poi aggiunto il centro Ciossetto Sementina. Il Consiglio dell'Ente intende poi definire con la Fondazione Curzutt – S. Barnard le modalità di gestione degli spazi disponibili all'ostello. L'ente ha poi in gestione il Bar Convento. Con queste componenti il Consiglio direttivo è convinto di poter sviluppare al meglio il "Prodotto meeting & leasure" sulla sponda destra, senza ovviamente compromettere gli usi per scopi pubblici.

Sulla scorta dell'esperienza avuta durante il corso di quest'anno si ritiene di poter aumentare, anche se in modo contenuto, gli introiti derivanti da questi spazi.

Anche in questo si dovrà definire meglio con la Città le modalità d'impiego del personale a prestito al fine di migliorare la qualità delle prestazioni per le persone che affittano gli spazi e richiedono un servizio sempre più professionale.

Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

1 – È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Carasc, per l'anno 2019, con il relativo contributo globale di CHF 395'000.00.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegati:

- dati preventivo 2019
- mandato di prestazione